



COMUNE DI RIOMAGGIORE

DISCIPLINARE DI GARA

GARA D'APPALTO PROCEDURA APERTA

AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. Lgs N.50/2016

OGGETTO: GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "VALERIA PAGANINI" SITO IN VIA DEL SANTUARIO COMUNE DI RIOMAGGIORE ANNO SCOLASTICO 2020/2021-2021/2022-2022/2023

ARTICOLO 1 – STAZIONE APPALTANTE

- A. **Stazione Appaltante** – Comune di RIOMAGGIORE (SP), con sede in Via Signorini civ. 118 – 19017 RIOMAGGIORE (SP) –
Tel: 0187 760219
e-mail: urp@comune.riomaggiore.sp.it - ragioneria1@comune.riomaggiore.sp.it
pec: segreteria@pec-comunediriomaggiore.it
- B. **Responsabile del Procedimento** - Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Segretario Comunale Paolo Valler - Responsabile del Servizio Scolastico
- C. **Importo a base d'appalto:** €150.000,00
- D. **CIG :** 8414933E60

Ulteriori informazioni possono essere richieste ai punti di contatto sopra indicati.

Fanno parte degli atti di gara:

- a) il presente disciplinare di gara;
- b) il bando di gara
- c) il capitolato speciale
- d) attestato di avvenuto sopralluogo
- e) Relazione Tecnica Illustrativa
- f) la domanda di partecipazione, con contestuale autocertificazione/dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da compilare e sottoscrivere da parte dell'offerente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 –
- g) offerta economica;

La partecipazione alla gara presuppone, da parte dell'operatore economico, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché delle norme di legge e regolamenti in materia.

Ai fini di una corretta presentazione delle offerte, si invitano gli operatori economici partecipanti a verificare di essere in possesso di tutta la documentazione di gara, a prenderne attenta visione e a utilizzare i fac-simili predisposti dal Comune di Riomaggiore.



Art. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO DI SERVIZIO

Oggetto del presente capitolato è la gestione completa dell'Asilo Nido di proprietà del Comune di RIOMAGGIORE, sito in Via del Santuario

in particolare per quanto attiene:

- la progettazione e gestione delle attività educative socio - pedagogiche;
- i servizi di assistenza e vigilanza;
- i servizi dedicati alla cura dell'igiene personale;
- la gestione, coordinamento, formazione del personale in servizio;
- il servizio di pulizia dei locali, compreso l'acquisto del materiale necessario e lo smaltimento dei rifiuti;
- raccolta delle iscrizioni, gestione liste d'attesa, pubblicizzazione del servizio.
- riscossione e gestione delle rette di frequenza;
- la gestione dei rapporti con l'ASL competente e con le famiglie (colloqui individuali, assemblee genitori).

La struttura ha una capacità ricettiva strutturale di n° 20 posti per bambini compresi nella fascia di età 3/36 mesi.

L'immobile viene consegnata per l'utilizzo in adeguate condizioni sia per quanto riguarda le opere murarie che per gli impianti tecnologici.

Il locali della struttura sono arredati con oneri e spese a carico del Comune. Gli arredi, necessari per il funzionamento della struttura, sono, per quantità, tipologia e qualità, conformi all'uso cui sono destinati.

La struttura viene concessa all'aggiudicatario, per l'intero periodo di gestione del servizio, in comodato d'uso gratuito, esclusivamente per la gestione dell'attività. Alla scadenza il soggetto appaltatore è tenuto a riconsegnare l'immobile, gli impianti fissi e le attrezzature in buono stato di conservazione e di funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso.

L'importo annuo dell'affidamento a base di gara è fissato in **€. 50.000,00**. Spetta pertanto al soggetto appaltatore il corrispettivo su base mensile, determinato dall'esito della gara, su presentazione di fattura mensile, con liquidazione entro sessanta giorni dal relativo ricevimento. Al soggetto appaltatore spetta l'incasso delle rette che vanno ad aggiungersi al contributo erogato dal Comune.

L'inizio del servizio coinciderà con l'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre 2020 per anni 3 (tre) fino a tutto il 31 agosto 2023.

La fornitura di pasti nei locali della cucina nella sede dell'asilo nido, è assicurata direttamente dalla ditta appaltatrice garantendo il menù stabilito da apposito dietista, idoneo e vidimato dalla ASL 5 Spezzino, e confezionando eventuali diete speciali. E' garantita l'attuazione delle normative vigenti e quelle che successivamente potranno essere emanate per il servizio mensa con l'attivazione di un piano di autocontrollo HACCP.

ARTICOLO 3 - PROCEDURA DI GARA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 95 e 173 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione si riserva di assoggettare a verifica la congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida, nonché di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a proprio insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte pervenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto della concessione, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

ARTICOLO 4- FASI DELLA PROCEDURA DI GARA

Il procedimento di gara sarà regolato dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii

Art. 5 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del presente appalto viene fin d'ora fissata in anni **tre (anni 2020/2021, 2021/2022 2022/2023)** decorrenti dalla data di attivazione del servizio che dovrà avvenire, in coincidenza dell'inizio delle attività didattiche dell'anno scolastico 2020/2021. L'appalto terminerà allo scadere dell'anno di gestione del servizio 2022/2023, fissato al 31 agosto 2023, senza necessità di disdetta, salvo che l'Amministrazione appaltante, con provvedimento adottato e comunicato al soggetto appaltatore almeno un mese prima della scadenza, non proroghi il rapporto. Il soggetto appaltatore è obbligato a continuare la gestione alle stesse condizioni del periodo indicato nel provvedimento comunicato dall'Amministrazione. E' prevista la possibilità di proroga dell'affidamento qualora la normativa vigente al termine del periodo contrattuale lo consentisse. E' fatta salva anche proroga tecnica che si rendesse strettamente necessaria per completare la procedura selettiva del nuovo contraente.

ART. 6- REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Soggetti ammessi alla gara:

Possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto i soggetti di cui all'art. 45 del decreto legislativo n. 50/2016 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A quest'ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia in consorzio sia il consorziato.

Requisiti di partecipazione alla gara:

possono partecipare alla gara per l'affidamento del servizio in questione i soggetti in possesso, alla data di pubblicazione del bando di gara, dei requisiti di seguito specificati:

- **requisiti di ordine generale:** assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016;
- **requisiti di idoneità professionale:**
 - iscrizione nel registro della competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività analoga a quella oggetto d'appalto;
 - per le cooperative sociali: iscrizione all'Albo delle cooperative di tipo A;
- **requisiti di capacità tecnica e professionale:**
- aver espletato negli ultimi 5 anni scolastici, nr. 1 servizio analogo a quello oggetto di gara a favore di soggetti pubblici o privati. Il soggetto interessato alla gara dovrà produrre l'elenco

dei principali servizi prestati, senza demerito o con buon esito con indicazione del committente, dell'importo e del periodo di affidamento.

- **assenza di motivi ostativi al rilascio del certificato antimafia;**
- **essere in possesso di almeno** una referenza bancaria con la quale un istituto, con cui l'operatore intrattiene rapporti, attesti che lo stesso fa fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità.

La migliore offerta verrà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.L.gs. n. 50/2016, sulla base dei criteri di valutazione e punteggi di seguito specificati:

a) **qualità del servizio** punteggio massimo **80 punti**

b) **offerta economica** punteggio massimo **20 punti**

i punteggi sopra indicati verranno assegnati da apposita commissione giudicatrice, che verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sulla base dei sub criteri e relativi punteggi riportati di seguito:

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

A. QUALITA' DEL SERVIZIO (PUNTEGGIO MASSIMO 80)

A.1 VALIDITA' PROGETTO EDUCATIVI PROPOSTO (punteggio 35)

Descrizione dell'organizzazione complessiva del servizio, con particolare riferimento alle modalità di creazione dei gruppi d'infanzia, di utilizzo degli spazi della struttura scolastica e della giornata educativa tipo. Descrizione dell'approccio educativo, dei percorsi educativi e didattici proposti e delle modalità di partecipazioni delle famiglie.

La commissione attribuirà il punteggio sopra indicato considerando in particolare: la chiarezza espositiva, la competenza tecnica, la concretezza e fattibilità e quindi:

- grado basso: punti 0-10

- grado medio: punti 11-22

- grado alto: punti 23-35

A.2 ELEMENTI DI INNOVAZIONE NELLA GESTIONE (punteggio massimo 20)

Verranno assegnati n. 3 punti per ciascuna innovazione, servizio aggiuntivo finalizzato a migliorare la qualità del servizio e a raggiungere le finalità indicate nel capitolato speciale, che la commissione riterrà appropriato.

A.3 CURRICULUM PROFESSIONALE DEL SOG. PARTECIPANTE (punteggio massimo 20)

A.3a nel caso di ottenimento accreditamento Regionale: punti 5

A.3b attività svolta negli ultimi 5 anni scolastici: massimo punti 15

secondo il seguente criterio:

- per ogni anno di attività con servizi uguali a quelli oggetto di gara: punti 3

- per ogni anno di attività con altri servizi per l'infanzia: punti 2

A.4 CONTINUITA' DIDATTICA (punteggio massimo 5)

Al soggetto partecipante che abbia presentato e realizzato progetti di continuità didattica (Nido-Scuola Infanzia) e progetti sperimentali di sezione Primavera.

(N.B.) Non si procederà ad ammettere alle ulteriori fasi di gara (apertura dell'offerta economica) i concorrenti che avranno conseguito un punteggio relativo alla qualità del servizio inferiore a punti 55 su 80.

B OFFERTA ECONOMICA PUNTEGGIO MASSIMO 20

B.1 Ribasso sull'importo posto a base di gara.

La commissione attribuirà il punteggio massimo disponibile (20 punti) alla concorrente che offrirà il prezzo più basso e valuterà proporzionalmente le altre offerte secondo la seguente formula:

$P = (20 \times \text{Min}) : 0$ dove:



P= punteggio da attribuire

Min= prezzo più basso presentato dai partecipanti

O= prezzo offerto

tutti i punteggi saranno arrotondati per eccesso alla seconda cifra decimale, a seconda che la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il miglior punteggio derivante dalla somma del punteggio attribuito al criterio qualità del servizio e al criterio prezzo.

La stazione appaltante si riserva il diritto di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, nonché di sospendere la gara per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e/o non aggiudicare la gara se nessuna offerta viene ritenuta valida.

ARTICOLO 8 - OBBLIGO DI SOPRALLUOGO

Al fine di una corretta e ponderata valutazione e formulazione dell'offerta, ciascun concorrente dovrà effettuare specifico sopralluogo presso l'asilo nido comunale, con lo scopo di prendere esatta cognizione delle condizioni che possono influire sulla determinazione dell'offerta.

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti dovranno inoltrare richiesta tramite posta elettronica certificata, ai sensi della normativa vigente, all'indirizzo P.E.C. del Comune, indicativamente indicando:

A) denominazione concorrente, indirizzo, numero di telefono, di e-mail e di p.e.c.;

B) nome, cognome e relativi dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e (al massimo tre persone);

C) oggetto della gara;

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal rappresentante legale o dal Direttore Tecnico o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante del concorrente, che sia comunque riconducibile alla struttura organizzativa del concorrente, mediante delega da quest'ultimo sottoscritta digitalmente.

Il soggetto che effettua il sopralluogo non può rappresentare più di un concorrente partecipante alla gara.

Nel caso di Associazioni temporanee di concorrenti o consorzi non ancora formalmente costituiti, il sopralluogo potrà essere effettuata da uno qualsiasi dei soggetti concorrenti che intendono associarsi o consorziarsi. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Stazione Appaltante.

Non verranno ammessi alla gara gli operatori economici che non avranno effettuato il predetto adempimento nei termini indicati.

ARTICOLO 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Modalità di presentazione delle offerte:

Per partecipare alla gara le ditte concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata o consegna a mano, un unico plico sigillato con modalità di chiusura ermetica che ne assicuri l'integrità, e con l'apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Comune di Riomaggiore Via T. Signorini 118.

L'eventuale consegna a mano può avvenire nell'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo, dal lunedì al sabato dalle 09,00 alle 12,00 ad esclusione di martedì.

Tale plico deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, a mezzo delle Poste Italiane S.p.A. oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio del **giorno giovedì 10/09/2020 ore 12.00**

Oltre detto termine non sarà valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giungesse in tempo utile a destinazione (vale a dire presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Riomaggiore, a nulla rilevando il fatto che il plico stesso sia eventualmente pervenuto presso l'ufficio postale o altro ufficio comunale entro la scadenza prescritta).



Si fa presente che il termine ultimo per la presentazione del plico è perentorio per qualsiasi modalità di presentazione utilizzata per il recapito e pertanto, non farà fede in nessun caso la data del timbro postale/ordine di spedizione. Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni sopra indicate hanno carattere di inderogabilità; la loro inosservanza costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Ai fini dell'accertamento del rispetto dei termini di ricevimento dell'offerta, farà fede il timbro recante la data (ed eventualmente l'ora) di arrivo all'Ufficio Protocollo, apposto dal dipendente addetto all'Ufficio medesimo.

Il plico dovrà riportare all'esterno il nome o la ragione sociale della ditta partecipante, i numeri di telefono e di fax e/o di posta elettronica certificata e la seguente dicitura:

“NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE IN APPALTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE VALERIA PAGANINI DI RIOMAGGIORE”.

All'interno del plico dovranno essere inserite la busta A) recante la dicitura Busta n. A – Documentazione amministrativa, la busta B) recante la dicitura Busta B – Offerta tecnica (Progetto gestionale) e la busta C) recante la dicitura Busta C – Offerta economica. In particolare, tutte le tre buste dovranno essere chiuse e sigillate (come indicato al primo periodo del presente articolo).

- a. **BUSTA A) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, sottoscritta dal Legale rappresentante del concorrente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica di un documento d'identità del/i sottoscrittore/i, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti);

Nella domanda di partecipazione deve essere indicato: il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo PEC, l'indirizzo di posta elettronica non certificata e il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 76 del Codice degli Appalti, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara.

- b. **BUSTA B) I'“OFFERTA TECNICA”** con allegato il progetto educativo proposto, gli elementi di innovazione nella gestione, curriculum professionale e progetti di continuità didattica, firmati dal Legale rappresentante del concorrente.

- c. **BUSTA C) I'“OFFERTA ECONOMICA”** l'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria offerta economica in cifre riportante il canone annuo di concessione in Euro, onnicomprensivo di tutto quanto richiesto nel capitolato speciale, compresi:

1. **i costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico;**
2. **i costi della sicurezza derivanti da interferenza;**
3. **i costi del personale.**

debitamente compilato e **firmato** dal Legale Rappresentante.

Nell'apposito campo **“costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico”**, e nel campo **“costi del personale”** il concorrente dovrà indicare espressamente i propri costi aziendali concernenti i costi della manodopera e l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Nell'apposito campo **"costi della sicurezza derivanti da interferenza"**, il concorrente dovrà inserire il valore 0 (zero).

Art. 10 – DEPOSITI CAUZIONALI

I partecipanti alla gara dovranno presentare una cauzione provvisoria pari al 2% sul totale del valore complessivo dell'affidamento, secondo le modalità previste dal d.lgs. n. 50/2016, art. 93, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e che verrà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari tale cauzione sarà restituita immediatamente dopo le procedure di gara, salvo per quanto riguarda il 2° classificato. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale nelle forme previste dall'art. 103 del Decreto. Legislativo n. 50/2016.

Entrambe le cauzioni, provvisoria e definitiva, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni nonché il rimborso delle spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'operatività del presente contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, a causa dell'inadempimento o della cattiva esecuzione del contratto stesso.

Resta salvo l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Il gestore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune abbia dovuto avvalersi in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

La fideiussione verrà svincolata al termine del rapporto contrattuale, verificato il corretto adempimento dello stesso.

Art. 11 - ASSICURAZIONE

Il soggetto appaltatore è tenuto, entro 15 giorni dalla ricezione della nota con la quale l'Amministrazione Comunale comunicherà l'avvenuto affidamento del servizio, a pena di decadenza dello stesso, a stipulare apposita assicurazione riferita ai servizi oggetto dell'appalto, pagando annualmente il premio dovuto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni che venissero arrecati dal personale dell'aggiudicatario nell'espletamento del servizio, dovrà avere massimali non inferiori a:

- € 3.000.000,00 per ogni sinistro
- € 3.000.000,00 per danni a persone
- € 2.000.000,00 per danni a cose

La polizza dovrà specificare che tra le persone si intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi. La polizza dovrà coprire l'intero periodo di affidamento. Ogni responsabilità per danni che, in relazione al servizio svolto o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni a totale carico del soggetto appaltatore.

L'Amministrazione comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortunio od altro che dovesse occorrere al personale impegnato nel servizio, convenendosi a tal riguardo che qualunque onere è da intendersi già compreso o compensato nel corrispettivo dell'affidamento.

Art. 12 - PENALITA'

L'Amministrazione Comunale a tutela delle norme e di tutte le prescrizioni contenute nel presente capitolato si riserva la facoltà di applicare le seguenti penalità per ogni inadempienza contestata per iscritto:

Orari di servizio.

Mancato rispetto dell'orario di servizio da osservare per la gestione delle attività di Asilo Nido: applicazione di una penale fino a €. 1.000.00.

Qualora le inadempienze causa di applicazione della penale si ripetessero per più di tre volte, l'Amministrazione Comunale, salvo quanto previsto all'art. 31 (risoluzione anticipata del contratto), raddoppierà di volta in volta la penale.

Inadempienze igienico-sanitarie.

Mancato rispetto dell'applicazione delle norme igienico-sanitarie da parte del personale addetto alla gestione delle attività di "Asilo Nido": applicazione di una penale fino a €. 1.500,00.

Qualora le inadempienze causa di applicazione della penale si ripetessero per più di tre volte, l'Amministrazione Comunale, salvo quanto previsto all'art. 31 (risoluzione anticipata del contratto), raddoppierà di volta in volta la penale.

Personale.

Mancato rispetto delle norme di cui all'art. 15 e seguenti, relativi al personale: applicazione di una penale fino a €. 1.000.00.

Qualora le inadempienze causa di applicazione della penale si ripetessero per più di tre volte, l'Amministrazione Comunale, salvo quanto previsto all'art. 31 (risoluzione anticipata del contratto), raddoppierà di volta in volta la penale.

Il Responsabile del Servizio, valutata la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto e le controdeduzioni eventualmente presentate dal soggetto appaltatore potrà discrezionalmente graduare l'entità delle penalità e anche stabilire di non applicarle, qualora sia accertato che l'inadempimento risulti di lieve entità, non abbia comportato danni per l'Amministrazione e non abbia causato alcun disservizio all'utenza.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da comunicazione scritta di eccezione dell'inadempienza, inoltrata dal Responsabile del Servizio al soggetto appaltatore mediante raccomandata A.R.

Il soggetto appaltatore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre quindici giorni dal ricevimento della constatazione; il Responsabile del Servizio adotterà la determinazione circa l'accoglimento delle controdeduzioni o il rigetto delle medesime con conseguente applicazioni delle penali. Il Responsabile predetto darà comunicazione scritta al soggetto appaltatore della decisione adottata, entro il termine di trenta giorni dall'adozione della Ditta.

Il Comune, fatta salva la prova di maggior danno, potrà procedere al recupero delle penalità mediante ritenuta sulla cauzione definitiva, che dovrà essere reintegrata entro quindici giorni successivi alla data del prelievo.

Art. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE

Al soggetto appaltatore non è consentito di subappaltare o di cedere a terzi la gestione dell'asilo nido; gli è consentito solamente di appaltare a terzi, ferma la sua responsabilità, l'igiene dei locali e delle attrezzature, come dovrà essere precisato in sede di gara.

In caso di appalto dei suddetti servizi è fatto obbligo alla impresa di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate. L'impresa risponde in solido con l'appaltatore nei casi e con le modalità specificata nella normativa di settore.

ARTICOLO 14 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre alle cause di esclusione per carenza dei requisiti generali, dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecniche e professionali prescritti dal presente disciplinare di gara e dall'art 80 del Codice dei contratti, costituiscono causa di esclusione le seguenti situazioni:

a) le offerte economiche che non contengano il rialzo rispetto ai parametri posti a base di gara, riserve o richieste a cui l'offerta sia subordinata.

Sono inoltre escluse, le offerte:

- a) in violazione delle disposizioni sulle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti;
- b) in contrasto con prescrizioni legislative e regolamenti inderogabili, con le norme di ordine pubblico ovvero con i principi generali dell'ordinamento;
- c) mancato pagamento contributo di gara ANAC

ARTICOLO 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 ("GDPR") e dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice Privacy), esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



ULTERIORI DISPOSIZIONI ED AVVERTENZE

COMUNICAZIONI ED AVVISI

Le comunicazioni, eventuali precisazioni e variazioni attinenti alla procedura di gara in oggetto verranno rese note mediante pubblicazione sul profilo del Committente: www.comune.riomaggiore.sp.it nella sezione [Amministrazione trasparente](#) > [Bandi di gara e contratti](#)

Con le stesse modalità verranno, altresì, rese note le date delle eventuali successive sedute pubbliche nonché l'esito della procedura; pertanto, fermo restando le pubblicazioni e/o comunicazioni da effettuare ai sensi di legge, tutte le notizie inerenti la gara ed il relativo svolgimento saranno disponibili al suddetto indirizzo.

Si invitano, pertanto, i concorrenti a visionare periodicamente il sito ed, in ogni caso, prima del termine di scadenza di presentazione dell'offerta. Le predette pubblicazioni varranno pertanto a tutti gli effetti come notifica delle stesse ai soggetti concorrenti alla presente gara.

RICORSI E CONTROVERSIE

Gli eventuali ricorsi per impugnare le procedure amministrative di cui alla presente gara potranno essere presentati presso il T.A.R. LIGURIA – Via dei Mille n. 9 , 16147 GENOVA, nei modi e termini di legge.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente del Foro territoriale della Spezia.

SEDUTE DI GARA E VERBALI

Le sedute di gara saranno svolte in forma pubblica e le relative attività saranno verbalizzate. Al verbale di gara verrà allegata la lettera d'invito, il presente disciplinare, l'offerta economica nonché la restante documentazione prodotta dall'operatore economico aggiudicatario.

INTERPRETAZIONE DEL DISCIPLINARE DI GARA

Per l'interpretazione del presente Disciplinare di gara trova applicazione il D.Lgs. n. 50/2016 recante il "Nuovo Codice degli Appalti" nonché il D.P.R. n. 207/2010 per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del citato Codice degli Appalti.

Nel caso di contrasto tra le disposizioni riportate nel Capitolato d'Appalto e/o negli Elaborati di Progetto rispetto a quelle impartite dal presente Disciplinare, prevarranno queste ultime.

RECAPITI PER INFORMAZIONI

Per informazioni e/o chiarimenti i concorrenti dovranno rivolgersi al sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento: Paolo Valler , tel. 0187/760.220/219 – Fax 0187/920.866

e mail: urp@comune.riomaggiore.sp.it

Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Valler

